



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

COMUNE DI FABRO

Provincia di Terni

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

REGISTRO GENERALE	
Numero	Data
18	03-02-2023

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO APP IO (PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" – MISURA 1.4.3 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU "ADOZIONE APP IO" COMUNI) –(CUP C11F22002130006 - CIG Z4B39CA83C)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

SERVIZI ALLA PERSONA ED ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRATRIBUTARIE DEI COMUNI DI FABRO E FICULLE

Visti

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*) e il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*);
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (*Codice dei contratti pubblici*);
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (*Codice dell'amministrazione digitale*);
- il regolamento 12 febbraio 2021, n. 2021/241/UE (*Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza*);
- la legge 23 dicembre 1999, n. 488 (*Legge finanziaria 2000*) e la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (*Legge finanziaria 2007*);
- legge 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*);
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*) convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

RICONOSCIUTA la propria competenza in merito al presente atto in virtù del conferimento della Responsabilità dell'Area dei Servizi alla Persona e Entrate Tributarie ed Extratributarie dei Comuni di Fabro e Ficulle con Decreto Sindacale del Comune di Fabro n. 1/2022, come previsto dalla convenzione attuativa del servizio associato;

Visti: il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);

- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 che istituisce uno strumento di sostegno tecnico;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Comunicazione della Commissione europea (2021/C 58/01) del 18 febbraio 2021 "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il "Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei";
- il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione" e successive modificazioni;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n.178;
- il Decreto Legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn.31, 32, 33 del 2021; e le circolari del

Ministero dell'Economia e delle Finanze relative al PNRR adottate nel 2022;

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 23.05.2022 e la relativa nota di aggiornamento approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 24.06.2022;
- il Bilancio di previsione 2022-2024, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 24.06.2022;
- il Piano esecutivo di gestione (PEG) 2022-2024, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 57 del 20.07.2022;
- Premesso che:
 - l'articolo 64-bis del d.lgs. 82/2005 prevede che i Comuni rendano fruibili digitalmente i propri servizi tramite il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri
 - al fine di semplificare e favorire l'accesso ai servizi in rete della pubblica amministrazione da parte di cittadini e imprese e l'effettivo esercizio del diritto all'uso delle tecnologie digitali, con il d.lgs. 82/2005 è stato introdotto il diritto di accedere ai servizi on-line della pubblica amministrazione “*tramite la propria identità digitale e anche attraverso il punto di accesso telematico di cui all'articolo 64-bis*”;
 - il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri è denominato “IO”, applicazione che mette a disposizione di tutte le pubbliche amministrazioni una piattaforma comune e semplice da usare, con la quale relazionarsi in modo personalizzato, rapido e sicuro, consentendo l'accesso ai servizi e alle comunicazioni delle amministrazioni direttamente dal proprio smartphone;
 - l'App IO determina una maggiore fruibilità dei servizi online e si basa sull'utilizzo di altre piattaforme abilitanti previste dalla legge, fornendo una pluralità di servizi e informazioni;

PREMESSO che:

- nell'ambito del Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia è presente “Italia digitale 2026”, il piano strategico per la transizione digitale e la connettività promosso dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD);
- a tal fine è stato creato “PA digitale 2026”, il sito del Dipartimento per la trasformazione digitale, guidato dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, che permette alle PA di accedere ai fondi di Italia digitale 2026, avere informazioni sugli avvisi dedicati alla digitalizzazione della PA, fare richiesta di accesso ai fondi e rendicontare l'avanzamento dei progetti
- Preso atto che:
 - il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” – Misura 1.4.3 “Adozione APP IO” Comuni, finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;
 - l'obiettivo previsto per la Misura 1.4.3 (milestone e target europei) è quello di garantire un aumento del numero di servizi integrati nell'applicazione IO (App IO) con l'obiettivo finale di disporre in media di 50 servizi per Comune;
 - lo specifico obiettivo del bando prevede la migrazione e l'attivazione dei servizi digitali dell'ente sull'App IO - nel rispetto dei “pacchetti minimi” con limite massimo di 50 servizi finanziabili come segue:
 - a) 3 servizi per i Comuni fino a 5.000 abitanti;
 - b) 3 servizi per i Comuni 5.001 - 20.000 abitanti;
 - c) 5 servizi per i Comuni 20.001 - 100.000 abitanti;
 - d) 5 servizi per i Comuni 100.001 - 250.000 abitanti;
 - e) 5 servizi per i Comuni > 250.000 abitanti;

Ricordato che l'avviso ministeriale prevede:

- il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (lump sum) determinato in funzione:
 - o del numero di servizi attivati;
 - o della classe di popolazione residente nel Comune;
- l'erogazione del contributo forfettario in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività di integrazione e attivazione dei servizi;
- che le attività di cui al finanziamento richiesto siano state avviate a decorrere dal 1° aprile 2021;

Considerato che il Comune di FABRO ha presentato domanda in data 24.06.2022 e risulta finanziato per € 2.187,00 con CUP C11F22002130006, giusto decreto di finanziamento n. 24 del 13.07.2022, per l'attivazione dei seguenti servizi:

1 COMUNICAZIONI CON IL CITTADINO Attività da avviare
2 PAGAMENTO CANONE UNICO PATRIMONIALE Attività da avviare
3 PAGAMENTO REFEZIONE SCOLASTICA Attività da avviare
4 PAGAMENTO TRASPORTO SCOLASTICO Attività da avviare
5 PAGAMENTO SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA Attività da avviare
6 PAGAMENTO TARI Attività da avviare
7 PAGAMENTO UTILIZZO IMMOBILI COMUNALI Attività da avviare
8 PAGAMENTO DIRITTI UFFICIO TECNICO Attività da avviare
9 PAGAMENTO RETTA ASILO NIDO Attività da avviare;

Rammentato che il processo formale e tecnico per l'adesione, la migrazione e l'attivazione dei servizi sull'App IO prevede:

1. il processo per l'adesione all'App IO:
 - a. compilazione del contratto di adesione;
 - b. firma del contratto (con firma elettronica ed invio alla casella PEC adesioni-io.pagopa.it);
2. il processo di integrazione dei servizi:
 - a. registrazione al Back Office dell'app (developer.io.italia.it) per generare le chiavi API necessarie per l'integrazione da parte del/dei delegati tecnici.

Considerato che le attività per il raggiungimento degli obiettivi del bando possono essere svolte dal Comune tramite il supporto di un Partner/Intermediario Tecnologico per lo sviluppo di processi di reingegnerizzazione tali da garantire l'integrazione informatica con le soluzioni gestionali in uso presso il Comune e la piena rispondenza alle specifiche tecnico-operative previste per l'integrazione con l'App IO;

Tenuto conto che l'ente deve contrattualizzare con il fornitore entro 180 giorni dalla data di notifica del decreto di finanziamento;

PREMESSO CHE

- ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 9/2014 avente ad oggetto "Norme in materia di sviluppo della società dell'informazione e riordino della filiera ICT (Information and Communication Technology) regionale" è stata costituita la società consortile a responsabilità limitata denominata "Umbria Digitale" conforme al modello comunitario dell'in house providing;
- Umbria Digitale eroga, secondo quanto previsto nel Piano digitale regionale triennale (PDRT), servizi di interesse generale per lo sviluppo e la gestione della rete pubblica regionale di cui all'articolo 6 della L.R. n. 31/2013 e dei servizi infrastrutturali della CN-Umbria di cui all'articolo 10 della L.R. n. 8/2011, nonché del data center regionale unitario (DCRU) di cui all'articolo 5 della L.R. n. 9/2014, operando anche mediamente, in forma non prevalente, per la produzione di beni e la fornitura di servizi strumentali alle attività istituzionali degli enti pubblici partecipanti in ambito informatico, telematico e per la sicurezza dell'informazione, curando

per conto e nell'interesse dei consorziati e dell'utenza le attività relative alla gestione del sistema informativo regionale dell'Umbria (SIRU) di cui al medesimo articolo 5 ed alla manutenzione delle reti locali e delle postazioni di lavoro dei soci, configurandosi come centro servizi territoriali che integra i propri processi con quelli dei consorziati;

- con DGR n. 1778/2014 la Giunta regionale ha approvato il “Disciplinare per l’attuazione della L.R. n. 9/2014” (d’ora in poi “Disciplinare”) pubblicato nel Supplemento ordinario n.3 al B.U.R. n.14 dell’11/03/2014, il quale definisce, tra quant’altro, i rapporti tra l’Amministrazione regionale e la società consortile Umbria Digitale;

- La società Umbria Digitale SCARL con nota PEC. protocollo n. 5787 del 23/09/2021 ha trasmesso a tutti i soci la volontà di definire l’iter amministrativo connesso all’operazione di fusione per incorporazione di Umbria Digitale Scarl in Umbria Salute e Servizi;

- l’iter si è concluso e con la fusione le due società hanno assunto la denominazione di PUNTO ZERO SCARL;

- pertanto, il Comune di Fabro risulta essere socio di Punto Zero scarl;

- l’art. 5 del D. Lgs. n° 50/2016 avente ad oggetto l’attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture esclude espressamente la applicazione delle norme in materia di appalti nel caso di affidamento in house.

- per quanto detto in premessa, l’Ente può ricorrere direttamente ai servizi informatici erogati da parte di Punto Zero scarl, dato atto che la Regione Umbria in data 30/01/2018 ha iscritto sé stessa e tutti i soci della società Umbria Digitale scarl nell’Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house secondo quanto previsto dall’ art.192 del dlgs 50/2016;

Verificato, ai fini e per gli effetti dell’articolo 26 della l. 488/1999 e dell’articolo 1, comma 449 della l. 296/2006 che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i beni/servizi in oggetto;

RITENUTO pertanto di iniziare le procedure per l’affidamento alla società in house a PUNTO ZERO SCARL l’attivazione del servizio relativo all’APP IO relativo alla domanda presentata da questo Comune sul bando Padigitale 2026 del PNRR e finanziata con il decreto sopra indicato, previa richiesta di preventivo;

VISTA la propria determinazione n. 398 del 31.12.2022 avente per oggetto: “Determinazione a contrarre per affidamento del servizio APP IO (Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” – Misura 1.4.3 “Adozione APP IO” Comuni – CUP C11F22002130006)” con la quale è stato stabilito di iniziare le procedure per l’affidamento diretto del servizio alla propria società in house PUNTO ZERO SCARL CF/P.IVA 02915750547 che gestisce per conto dell’Ente tutti i servizi informatici in qualità di società in house di questo Comune e partner tecnologico, compresi quelli relativi alla piattaforma regionale dei pagamenti PagoUmbria in qualità di partner tecnologico anche della Regione Umbria per l’intermediazione tecnologica per il collegamento al Nodo dei Pagamenti SPC;

DATO ATTO che, per lo scopo, è stato chiesto preventivo alla PUNTO ZERO SCARL per lo svolgimento del servizio, la quale in data 20.01.2023, prot. di arrivo 495, ha rimesso l’offerta economica di seguito riportata:

- Attivazione servizi digitali richiesti su app IO € 1.665,00 IVA esente

DATO ATTO, altresì, che per quanto riguarda la conformità dei servizi oggetto del presente affidamento al requisito DNSH, con Circolare del 13 ottobre 2022 n.33 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativi all’ambiente (cd.DNSH)” il MEF-RGS a fronte di approfondimenti condotti con il DTD ha stabilito che il principio del DNSH non si applica agli investimenti 1.3 e 1.4 della missione 1 componente 1 del PNRR;

RITENUTO, alla luce della normativa richiamata in premessa, di procedere ad affidamento diretto del servizio di supporto per l’adesione all’APP IO per i servizi previsti nella propria domanda di adesione (Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” –

Misura 1.4.3 “Adozione APP IO” Comuni – CUP C11F22002130006) alla propria società in house PUNTO ZERO SCARL CF/P.IVA 02915750547 con sede in Perugia in Via G. Pontani n. 39, per un importo di € 1.665,00 IVA esente;

DI STABILIRE quanto segue in relazione all’articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.:

a) fine da perseguire:

proseguimento nell’attività di digitalizzazione dell’Ente

b) oggetto del contratto:

adesione al servizio digitale APP IO con la realizzazione di n. 9 servizi

c) forma del contratto:

semplificata con lettera d’affidamento e trasmissione della presente determinazione

d) clausole essenziali:

- l’aggiudicatario deve garantire il rispetto di tutte le condizioni previste dall’avviso per la presentazione di domande di partecipazione a valere su PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI ECITTADINANZA DIGITALE”, in particolar modo all’art. 11, per quanto di propria competenza;
- tutte le attività contrattuali devono essere concluse entro 240 giorni dalla data della presente determinazione di affidamento

VISTO che l’impegno di spesa relativo al finanziamento ricevuto è già stato assunto con propria determinazione n. 398 del 31.12.2022;

Acquisito il CIG Z4B39CA83C;

Visto il regolamento di contabilità armonizzata;

ATTESTATO:

- che, ai sensi dell’art. 9, comma 1, lett. A), n. 2 del D.L. 78/2009, l’assunzione del presente impegno è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con i limiti di finanza pubblica;
- che non sussistono cause di conflitto d’interesse, anche potenziale, nei confronti del responsabile del presente procedimento, ai sensi dell’art. 6/bis della L. 241/90 e dell’art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012;

ATTESTATA

La legittimità, la regolarità, e la correttezza dell’azione amministrativa del presente atto ai sensi dell’art. 147/bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 e succ. modd. e intt

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono interamente riportate:

1. di affidare alla società in house di questo comune PUNTO ZERO SCARL, CF/P.IVA 02915750547 con sede in PERUGIA – Via G. Pontani n. 39, il servizio di supporto al processo di adesione all’App IO per i servizi previsti nella propria domanda di adesione (Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” – Misura 1.4.3 “Adozione APP IO” Comuni – CUP C11F22002130006 – CIG Z4B39CA83C), nel rispetto di tutto quanto previsto per la partecipazione al bando, al costo di € 1.665,00 IVA esente;

2. di dare atto che nel bilancio corrente è già stato impegnato il finanziamento concesso pari ad € 2.187,00 sul capitolo 2803, centro di costo 310;

3. di accertare, ai sensi del comma 8 dell’articolo 183 del d.lgs. 267/2000, che il programma dei conseguenti pagamenti dell’impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

4. di trasmettere il presente atto d’impegno al responsabile del servizio finanziario di questo Ente, per gli adempimenti di competenza;

5. di dare atto che:

- il ritardo e il mancato rispetto dei termini per l'aggiudicazione, per la stipulazione del contratto e per l'avvio dell'esecuzione possono essere valutati ai fini della responsabilità del RUP per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto;
- non sono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016;
 - saranno rispettate le tempistiche di progetto previste dagli avvisi PNRR per quanto di competenza di questo ufficio e sarà fornita assistenza agli altri uffici coinvolti nella progettazione;
 - saranno rispettati tutti gli obblighi previsti dagli Avvisi a carico dei soggetti attuatori;
 - saranno richiesti ai fornitori le certificazioni inerenti il rispetto (anche in documentazione tecnica) degli obblighi di cui alla progettazione PNRR sulla transizione al digitale;
 - verrà alimentata la piattaforma PA digitale 2026 al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni e delle tempistiche che verranno fornite dal Servizio centrale per il PNRR;
 - tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa saranno conservati su supporti informatici adeguati e resi disponibili per le attività di controllo e di audit (art. 9, D.L. n. 71/2021);

6. di dare atto che in adempimento di quanto disposto dal D.lgs 33/2013 verranno pubblicate le relative informazioni nel sito Istituzionale dell'ente nella voce "Amministrazione Trasparente";

7. di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa-contabile ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;

8. di rendere noto che il Responsabile Unico del Procedimento è la sottoscritta Responsabile del Servizio;

9. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto, non necessitando del visto di regolarità contabile e dell'attestazione della copertura finanziaria della spesa da parte del responsabile del servizio finanziario, diventa esecutivo con la sottoscrizione del medesimo da parte del responsabile del servizio interessato.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Marcella Quintavalle)
Atto firmato digitalmente